

Prot. FIMMG/TOS/2021/41

Firenze, 30 Settembre 2021

**Al Presidente della Regione Toscana
Eugenio Giani**

LETTERA APERTA

Egregio Presidente,

abbiamo letto il documento prodotto e sottoscritto da tutte le Regioni nell'ambito della Conferenza Stato Regioni sulle possibili modifiche nella relazione tra il SSN e la Medicina Generale.

Dopo una prima fase di profondo sdegno e delusione, la reazione da parte del sindacato che rappresento è stata quella di contro produrre un documento nazionale che sicuramente sarà a sua conoscenza e che non sarà la nostra unica azione che intraprenderemo: cercheremo infatti di coinvolgere i cittadini, il tessuto sociale, cui tutti apparteniamo, per spiegare meglio cosa significhi, in termini di salute, il passaggio da un rapporto libero professionale che garantisce la libera scelta del medico a una dipendenza o un accreditamento da parte di un gestore privato.

Vorrei però porre l'accento su un passaggio, in particolare, contenuto nel documento che riguarda le presunte colpe dei medici:

“Anche il contributo, in termini di vite umane fornito dalla medicina generale e sul quale il SSN riconosce il valore del sacrificio, avvenuto soprattutto durante la prima ondata della pandemia, è stato soprattutto dovuto ad un modello che non era in grado di fornire strumenti, spazi e organizzazione adeguati in termini di sicurezza e di indicazioni operative per questi professionisti”.

Sembra di capire che il medico di famiglia da figura centrale del SSN, grazie alla sua capillarità, alla sua prossimità e al rapporto fiduciario con i pazienti, sia diventato improvvisamente la causa di tutte le inefficienze e persino delle morti dei molti colleghi deceduti durante questa pandemia.

Questa frase ci offende profondamente poiché verosimilmente la causa principale è stata la mancanza dei mezzi idonei (DPI) per potersi difendere da questa nuova malattia.

Sul fatto che la medicina generale abbia necessità di una nuova modalità di lavoro sul territorio siamo tutti d'accordo. Noi lo diciamo da molto tempo e Lei e l'assessore Bezzini lo sapete bene perché già nel Giugno del 2020 abbiamo proposto al precedente Presidente e poi a Lei una modifica dei nostri accordi regionali che, guarda caso, andavano proprio nell'ottica indicata poi anche dal PNRR.

F.I.M.M.G.

Sindacato e Associazione Professionale Nazionale dei Medici di Medicina Generale - Sezione Regionale Toscana
Via F. Baracca 209 - 50127 Firenze tel: 055/486391 fax: 055/470216 e-mail: toscana@fimmg.org

Lei sa bene quanto abbiamo collaborato in questi lunghi mesi per la vaccinazione antinfluenzale del 2020 e per quella del Coronavirus soprattutto negli assistiti over 80 affidati da Lei, con lungimiranza, alla sola medicina generale e sa bene che le critiche mosse sono poi cadute improvvisamente dopo che i risultati ottenuti ci hanno visto primi in Italia insieme al Veneto raccogliendo il plauso del ministro Speranza e del generale Figliuolo.

I medici di medicina generale della Toscana, che è sempre stata fucina d'idee innovative come la sanità d'iniziativa, le AFT e il Dipartimento di Medicina Generale (solo per citarne alcune) si propongono con Lei, all'assessore e ai suoi collaboratori come coloro che possono fornire le soluzioni professionali e organizzative per giungere a una nuova medicina generale territoriale sia in Toscana sia a livello nazionale in grado di affrontare i cambiamenti avvenuti nella nostra società e che veda realmente il cittadino beneficiare di questi cambiamenti.

Pertanto con profonda soddisfazione accolgo la frase contenuta nel capitolo "Forma di Accreditamento da realizzare con modifica sostanziale di ACN" del documento e che recita:

"Si tratta dell'ipotesi considerata percorribile dalla regione Toscana per la quale il livello avanzato di maturazione raggiunto con un lavoro decennale nelle relazioni con i MMG viene valutato idoneo, anche con il supporto di un ACN innovativo, a garantire la evoluzione del modello territoriale nel senso tracciato da PNRR.

Su questa frase voluta e introdotta nel documento dalla nostra Regione si deve lavorare insieme per ovviare a un'interpretazione falsa e fuorviante sui motivi della sofferenza della Medicina Generale e con essa dell'assistenza e cura della nostra popolazione.

Nello stesso tempo rinnovo a Lei e all'assessore Bezzini tutta la nostra disponibilità nell'affrontare i prossimi impegni come la vaccinazione antinfluenzale e la somministrazione delle dosi "booster" di vaccino mRNA a tutta la popolazione toscana partendo dagli immunodepressi, dai residenti nelle RSA, dai cittadini over 80 e dal personale sanitario.

Alessio Nastruzzi

Segretario Generale Regionale FIMMG Toscana

